



## V.A.S.P. VALLECAMONICA



### PIANO DELLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE AGGIORNAMENTO 2019

#### ALLEGATI

1. RELAZIONE
  - 1.1 PREMESSA
  - 1.2 RACCOLTA E IMPLEMENTAZIONE DEI DATI
  - 1.3 DIGITALIZZAZIONE E RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA
  - 1.4 CONSISTENZA DEL PATRIMONIO VIABILE DEI COMUNI DI VALLE CAMONICA
  - 1.5 PIANO DELLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE DELLA VALLE CAMONICA
2. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
  - 2.1 MANUTENZIONI ORDINARIE
  - 2.2 MANUTENZIONI STRAORDINARIE E ADEGUAMENTI STRADE ESISTENTI
  - 2.3 PREVISIONI NUOVE STRADE
3. REGOLAMENTI COMUNALI – ATTI D'APPROVAZIONE
4. ELENCO COMPLETO STRADE V.A.S.P. 2019
5. CARTOGRAFIA

Breno, li      MARZO 2019

**IL TECNICO PROGETTISTA:**

Dott. Forestale Paolo Panteghini

**VISTO:**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
FORESTE E BONIFICA MONTANA

Dott. Forestale Gian Battista Sangalli



## V.A.S.P. VALLECAMONICA

### PIANO DELLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE

# 1 - Relazione -

Questo documento progettuale nasce dalla necessità di coniugare tra loro le indicazioni fornite dagli strumenti di pianificazione territoriale della Comunità Montana e del Parco dell'Adamello, con le esigenze di una corretta e sostenibile fruizione del territorio agro-silvo-pastorale di proprietà pubblica.

L'obiettivo è quello di integrare le previsioni dei **Piani d'Assestamento delle proprietà agro-silvo-pastorali (P.A.F.)** dei Comuni della Comunità Montana di Valle Camonica con i contenuti del **Piano territoriale di coordinamento del Parco dell'Adamello (P.T.C.)** (pianificazione forestale; artt. 39, 40, 42 e 51) e del **Piano contro gli incendi boschivi per la Valle Camonica** (completato nel corso del 2002 e approvato con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 153 del 7 agosto 2002).

I Piani d'assestamento forestale hanno rappresentato quindi la base progettuale utilizzata per la stesura della VASP essendo strumenti pianificatori specificatamente finalizzati alla corretta gestione del territorio forestale oltre che quelli di maggior dettaglio; in ogni P.A.F. infatti viene sviluppato un apposito capitolo dedicato alla gestione della viabilità silvo-pastorale contenente precise indicazioni in merito sia alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viabile esistente, sia riguardanti le previsioni delle strade in progetto necessarie per la corretta manutenzione del territorio.

I P.A.F. offrono una base conoscitiva importante soprattutto per il fatto che l'assestatore non utilizza un solo criterio per supportare le proprie scelte, ma prende in considerazione una serie di fattori funzionali che vanno da quelli strettamente agro-forestali a quelli turistico-ricreativi e, non ultimi, quelli legati alla difesa contro gli incendi boschivi.

Il presente lavoro inoltre si configura come uno strumento operativo che rappresenti la base per una pianificazione integrata degli interventi sul territorio della Valle Camonica; si è prefisso lo scopo di fornire un documento di sintesi organica dei dati oggi disponibili e una base conoscitiva per la pianificazione a livello intercomunale, in particolare per la redazione del **P.I.F. (Piano di Indirizzo Forestale)**.

Partendo dalle indicazioni fornite dalla **"Direttiva relativa alla viabilità locale di servizio all'attività agro-silvo-pastorale"** della Regione Lombardia (approvata dalla Giunta regionale con d.g.r. VII/14016 del 8° agosto 2003 e pubblicata sul B.U.R.L., 3° supplemento straordinario al n° 35 del 29 agosto 2003) la Comunità Montana di Valle Camonica - Servizio Bonifica Montana ha realizzato, nel corso dell'anno 2005, il primo livello di analisi (**Censimento**) del sistema viabile della Valle Camonica che è servito come strumento di base per l'elaborazione del secondo livello di analisi (**Catasto**).

Negli anni 2007-2008 si è proceduto alla predisposizione del Piano V.A.S.P. approvato in una prima versione con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 222 del 10.10.2007 quindi è stato oggetto di aggiornamenti periodici con i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio Direttivo n. 042 del 12.03.2008
- deliberazione di Consiglio Direttivo n. 220 del 22.10.2008
- deliberazione di Consiglio Direttivo n. 250 del 21.12.2010
- deliberazione di Giunta Esecutiva n. 127 del 29.06.2011
- deliberazione di Giunta Esecutiva n. 123 del 17.06.2014
- deliberazione di Giunta Esecutiva n. 149 del 27.10.2015

In seguito a nota regionale Ns. protocollo n. M1.2018.0099946 del 18/12/2018 si è proceduto ad un ulteriore aggiornamento relativo all'anno 2019 raccogliendo le istanze di modifica dei Comuni relativamente sia all'elenco delle strade che a modifiche dei Regolamenti.

Come previsto dalla circolare sopramenzionata sono stati inseriti nel Piano VASP 2015 soltanto i tracciati stradali aventi le seguenti caratteristiche:

- STRADE ESISTENTI: tracciati da "promuovere" a strade VASP senza che siano necessari interventi di manutenzione straordinaria o di adeguamento.
- STRADE IN PROGETTO: tracciati contenuti nei Piani d'assessamento forestale (P.A.F.), regolarmente approvati, che risultano esonerati dalle procedure di VAS dal d. lgs. 152/2006.

## 1.2 RACCOLTA E IMPLEMENTAZIONE DEI DATI – S.I.V.A.S.P.

---

Il Piano VASP rappresenta uno studio che raccoglie in maniera organica i dati attualmente disponibili forniti dai regolamenti delle singole proprietà comunali.

Ciascuna strada agro-silvo-pastorale è stata oggetto di indagine conoscitiva in campo ad opera del Consorzio Forestale entro il cui territorio ricade il tracciato; per ognuna di esse è stata predisposta una scheda informativa che ne raccoglie le principali caratteristiche ed i dati che ne permettono un'accurata descrizione sia dal punto di vista strutturale e dimensionale che dello stato di manutenzione e gestione.

I dati raccolti sono stati inseriti nel **S.I.V.A.S.P.**, sistema informativo predisposto dalla Regione Lombardia per la gestione del patrimonio delle strade agro-silvo-pastorali.


Il sistema attribuisce a ciascuna strada un codice che la identifica inequivocabilmente.


## 1.3 DIGITALIZZAZIONE E RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA


---


E' stata effettuata la digitalizzazione di tutte le strade a servizio delle proprietà agro-silvo-pastorali dei Comuni della Valle Camonica utilizzando il GIS (Geographic Information System) ArcMap 3.10.

Le classi di transitabilità e la simbologia utilizzate sono quelle indicate dalla **DGR n. VII/14016 del 08/08/2003 "Direttiva relativa alla viabilità locale di servizio all'attività agro-silvo-pastorale"** della Regione Lombardia, ovvero:

 I° CATEGORIA (Strada transitabile da autocarri privi di rimorchio con peso complessivo inferiore a 250 q.li).

 II° CATEGORIA (Strada transitabile da trattori con rimorchio ed autocarri leggeri con peso complessivo inferiore a 200 q.li).

 III° CATEGORIA (Strada transitabile da automezzi leggeri con peso complessivo inferiore a 100 q.li).

 IV° CATEGORIA (Strada transitabile da mezzi leggeri con peso complessivo inferiore a 50 q.li).

A queste categorie ne è stata aggiunta un'altra genericamente indicata come:

 Viabilità principale

Le strade rappresentate da questa simbologia costituiscono le principali arterie viarie a servizio del fondovalle camuno (strade statali), le strade di collegamento tra queste ed i centri abitati (strade provinciali) e la viabilità comunale ed intercomunale ordinaria.

Questa scelta è stata fatta per garantire una rappresentazione cartografia più organica e completa della rete viaria a servizio dell'intera Vallecamonica, anche se le strade rientranti in questa categoria non fanno parte del reticolo viario oggetto della presente pianificazione.

Infine sono stati digitalizzati i sentieri e le mulattiere principali utilizzando la grafica dei piani d'assestamento:

 Sentieri e mulattiere

#### 1.4 CONSISTENZA DEL PATRIMONIO AGRO-SILVO-PASTORALE DEI COMUNI DI VALLE CAMONICA – PRIME INDAGINI CONOSCITIVE

Una prima indagine preliminare, effettuata nel corso del **2000-2001**, ha riguardato i dati sulla viabilità generale della Valle Camonica ed ha consentito di avere un quadro di riferimento completo in merito alla consistenza complessiva della rete viaria di servizio agro-silvo-pastorale di proprietà pubblica, desunte dai P.A.F..

Si ritiene utile riportare i dati di questo studio in quanto negli ultimi 15 anni l'incremento dell'estensione del patrimonio viabilistico camuno non è statisticamente significativo se rapportato al dato complessivo, inoltre Il Piano VASP ricomprende solo le strade che sono state regolamentate dai comuni proprietari, pertanto non risulta rappresentativo dell'estensione viabile dell'intero territorio della Valle Camonica.

Nel suo insieme il demanio silvo-pastorale camuno è servito da 1.597.134 ml di strade (1.597,134 Km):

CATEGORIA	LUNGHEZZA
I°	64,268 Km
II°	215,1 Km
III°	1024,466 Km
IV°	293,3 Km
<b>TOTALE</b>	<b>1.597,134 Km</b>

La categoria viaria maggiormente presente nel territorio vallivo è rappresentata da strade di III categoria per il 64,15% seguita dalla categoria IV per il 18,36%, dalla categoria II per il 13,46% e dalla categoria I per il 4,03%.

Il Comune più fornito di strade forestali di I categoria risulta essere Sonico con 13,93 Km di tracciato, Artogne da strade di II categoria con 31,077 km, Corteno Golgi da strade di III categoria con 73,649 km e Malonno da strade di IV categoria con 29,101 km.

Edolo è risultato essere il comune maggiormente servito dalla rete viaria con 105,386 km di strade forestali, seguito da Corteno Golgi (99,557 km), Borno (74,938 km) e Vezza d'Oglio (60,114 km). La media comunale risulta pari a 38,954 km.

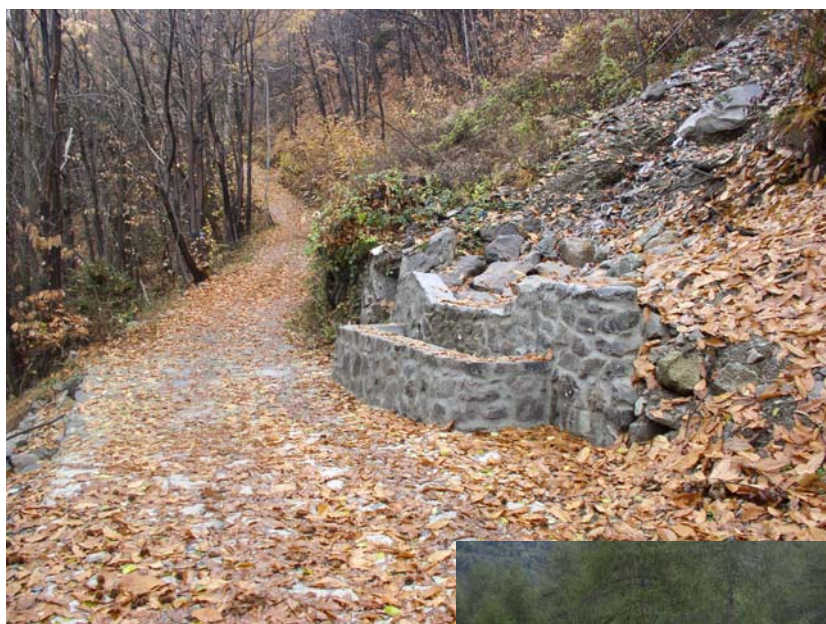
COMUNE	LUNGHEZZA COMPLESSIVA VIABILITA'
Angolo Terme	56,253 km
Artogne	58,895 km
Berzo Demo	39,737 km
Berzo Inferiore	22,686 km
Bienno	41,813 km
Borno	74,938 km
Braone	10,661 km
Breno	43,412 km
Capo di Ponte	20,039 km
Cedegolo	28,304 km
Cerveno	17,696 km
Ceto	23,178 km
Cevo	23,326 km
Cimbergo	28,330 km
Cividate Camuno	15,051 km
Corteo Golgi	99,557 km
Darfo Boario Terme	18,766 km
Edolo	105,386 km
Esine	29,321 km
Gianico	29,610 km
Incodine	33,077 km
Losine	12,330 km
Lozio	41,659 km
Malegno	19,814 km
Malanno	56,494 km
Monno	49,173 km
Niardo	23,358 km
Ono S. Pietro	18,700 km
Ossimo	58,642 km
Paisco Loveno	42,303 km
Paspardo	18,824 km
Piancamuno	23,469 km
Piancogno	31,204 km
Ponte di Legno	56,571 km
Prestine	36,920 km
Saviore dell'Adamello	30,653 km
Sellero	26,870 km
Sonico	54,087 km
Temù	58,018 km
Vezza d'Oglio	60,114 km
Vione	57,895 km
<b>Lunghezza Media Comunale</b>	<b>38,954 km</b>

Calcolando la Superficie Forestale della Valle Camonica aggregando i dati relativi alla quantificazione areale dei Boschi non Assestati effettuata nel 2000 (**Studio di mercato dei prodotti silvicoli locali – Leader II – Azione 13**) e i dati relativi all'estensione dei Boschi Assestati ricavati dai piani d'assestamento (dati maggio 2005) è stato possibile individuare un indice della lunghezza lineare della rete viaria per unità di superficie espresso in ml/ha.



Interessante è stato poter vedere come la Superficie Forestale complessiva della Valle Camonica sia risultata essere di 53.075,5065 ha, servita per ogni ettaro da 30,092 ml di rete viaria.

CATEGORIA	INDICE = Lunghezza / Sup. Forestale
I°	1,211 ml/ha
II°	4,053 ml/ha
III°	19,302 ml/ha
IV°	5,526 ml/ha
<b>TOTALE</b>	<b>30,092 ml/ha</b>



## 1.5 PIANO DELLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE DELLA VALLE CAMONICA

L'aggiornamento V.A.S.P. dell'anno 2019 ha consentito di raccogliere un consistente quantitativo di dati riguardanti il patrimonio viabile della Vallecamonica a servizio del patrimonio silvo-pastorale.

Lo studio ha riguardato esclusivamente le strade che i Comuni hanno inserito nel proprio “**Regolamento di chiusura al transito**” e di gestione della viabilità, in attuazione del IV° comma, art. 10 della Legge Regionale n° 10 del 29 giugno 1998.

Il regolamento definisce la classe di transitabilità di ogni strada e ne determina la chiusura al transito ordinario; ciascun regolamento approvato contiene l'elenco delle strade censite, è allegato al presente documento e ne costituisce parte integrante.

Per tutte le strade censite è fatto obbligo avere un **soggetto gestore**. Questo, in assenza di altre indicazioni, è individuato dal Comune stesso nel cui ambito territoriale è inserita la struttura. Il soggetto gestore rappresenta a tutti gli effetti il responsabile dell'infrastruttura e dovrà garantirne:

- la percorribilità in condizioni di sicurezza;
- la chiusura al transito in caso di situazioni di pericolo;
- il rilascio delle autorizzazioni per la sicurezza degli automezzi in relazione alla classe di transitabilità della strada;
- le condizioni minime necessarie per la sua transitabilità effettuando le manutenzioni ordinarie annuali;
- le manutenzioni straordinarie ed adeguamenti segnalando gli eventuali danni e facendone richiesta agli enti competenti

Il Gestore dovrà provvedere annualmente al rilascio delle autorizzazioni per l'utilizzo dell'infrastruttura a tutti i soggetti che ne hanno diritto o che ne hanno fatta specifica richiesta, consentendo il transito alla sola tipologia dei mezzi compatibili con classe di transitabilità dell'infrastruttura e secondo il disposto del “regolamento di transito”. I possessori dei permessi per il transito sulla strada, a termine dell'articolo 2043 del Codice Civile e del “Regolamento di chiusura al transito”, saranno responsabili di eventuali danni a persone ed a cose, sollevando la Proprietà o il Gestore da qualsiasi responsabilità.

Il Gestore, nel caso di situazioni di pericolo, dissesti, calamità naturali ecc, dovrà tempestivamente emanare un'Ordinanza di chiusura al transito estesa anche ai possessori delle sopra citate autorizzazioni. L'Ordinanza dovrà essere esposta all'inizio della strada dove è stata posizionata la segnaletica.

In diversi casi il soggetto gestore indicato dal regolamento si configura nel **Consorzio Forestale** che ha in gestione la proprietà agro silvo pastorale del Comune. In altri casi il Comune ha individuato con apposito atto il Consorzio quale soggetto gestore della VASP.

Il Piano potrà essere aggiornato annualmente o in ogni caso quando verrà effettuata la revisione del Piano di assestamento o del Piano di indirizzo forestale: sarà opportuno integrare il censimento con le schede di tutte le nuove strade o manutenzioni straordinarie realizzate, con i relativi regolamenti adottati dai Comuni o convenzioni stipulate con i privati.

Di seguito sono presentati in forma tabellare i principali dati relativi alla viabilità agro-silvo-pastorale delle strade inserite nel Piano V.A.S.P.



## STRADE ESISTENTI INSERITE NEL PIANO VASP SUDDIVISE PER CATEGORIA

CATEGORIA	N. strade	Lunghezza (mt)
I°	6	11.560
II°	291	533.654
III°	402	474.460
IV°	351	396.951
<b>TOTALE</b>	<b>1.050</b>	<b>1.416.625</b>

Comune	N. strade I° cat.	I° Categoria (mt)	N. strade II° cat.	II° Categoria (mt)	N. strade III° cat.	III° Categoria (mt)	N. strade IV° cat.	IV° Categoria (mt)	Totale (N.)	Totale (mt)
ANGOLO TERME	0	0	1	4.915	11	1.125	12	27.482	24	33.522
ARTOGNE	0	0	3	6.480	5	4.930	6	8.016	14	19.426
BERZO DEMO	0	0	10	15.428	19	18.005	2	2.670	31	36.103
BERZO INFERIORE	0	0	2	2.707	6	11.171	5	9.525	13	23.403
BIENNO	0	0	1	1.793	1	4.200	3	5.678	5	11.671
BORNO	0	0	3	3.596	33	41.658	46	41.411	82	86.665
BRAONE	0	0	0	0	3	4.361	4	2.613	7	6.974
BRENO	0	0	4	3.255	6	11.039	6	4.695	16	18.989
CAPO DI PONTE	0	0	1	1.020	8	9.901	13	17.975	22	28.896
CEDEGOLO	0	0	12	17.750	10	6.765	1	1.450	23	25.965
CERVENO	0	0	0	0	2	2.575	6	5.070	8	7.645
CETO	0	0	0	0	5	4.830	2	3.605	7	8.435
CEVO	0	0	14	30.280	15	12.695	0	0	29	42.975
CIMBERGO	0	0	1	550	1	650	8	6.194	10	7.394
CIVIDATE CAMUNO	0	0	0	0	4	4.310	0	0	4	4.310
CORTENO GOLGI	0	0	41	92.878	9	10.975	5	3.802	55	107.655
DARFO BOARIO TERME	0	0	0	0	13	11.878	17	18.051	30	29.929
EDOLO	0	0	47	63.229	22	18.102	1	768	70	82.099
ESINE	0	0	3	6.496	8	9.572	1	1.300	12	17.368
GIANICO	0	0	5	17.830	12	11.775	1	510	18	30.115
INCUDINE	0	0	8	13.900	12	26.267	1	1.050	21	41.217
LOSINE	0	0	1	1.655	7	8.340	11	8.697	19	18.692
LOZIO	0	0	0	0	5	6.217	2	1.350	7	7.567
MALEGNO	2	5.596	1	2.141	8	13.029	10	10.101	21	30.867
MALONNO	0	0	2	3.150	0	0	37	49.321	39	52.471
MONNO	1	1.200	15	26.049	6	4.914	0	0	22	32.163
NIARDO	0	0	4	13.600	4	12.207	5	4.121	13	29.928
ONO SAN PIETRO	0	0	2	2.155	4	6.786	15	16.623	21	25.564
OSSIMO	0	0	2	690	21	29.688	25	31.052	48	61.430
PAISCO LOVENO	0	0	0	0	3	1.922	23	35.602	26	37.524
PASPARDO	0	0	2	1.033	10	10.789	8	7.552	20	19.374
PIAN CAMUNO	0	0	0	0	1	1.004	12	12.863	13	13.867
PIANCOGNO	0	0	4	2.950	11	16.440	16	13.892	31	33.282
PONTE DI LEGNO	1	405	13	28.157	15	22.767	0	0	29	51.329
PRESTINE	0	0	1	1.220	12	15.376	1	240	14	16.836
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0	0	4	4.890	24	29.645	0	0	28	34.535
SELLERO	0	0	0	0	1	455	30	25.619	31	26.074
SONICO	1	1.455	20	27.794	31	35.118	1	154	53	64.521
TEMU'	1	2.904	19	47.224	2	3.241	2	7.661	24	61.030
VEZZA D'OGLIO	0	0	29	54.894	14	12.756	3	4.680	46	72.330
VIONE	0	0	16	33.945	18	16.982	10	5.558	44	56.485
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>11.560</b>	<b>291</b>	<b>533.654</b>	<b>402</b>	<b>474.460</b>	<b>351</b>	<b>396.951</b>	<b>1.050</b>	<b>1.416.625</b>



---

## V.A.S.P. VALLECAMONICA

### PIANO DELLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE

# 2

## - Programma degli interventi -

L'indagine effettuata e i dati raccolti sul campo hanno evidenziato che per la gran parte della rete viabile a servizio delle proprietà agro-silvo-pastorali della Valle Camonica è necessaria un'assidua e costante opera di manutenzione ordinaria per garantirne l'efficienza e la transitabilità in condizioni di sicurezza.

Gli interventi più frequenti riguardano la **manutenzione del fondo**, in particolare per le strade con fondo naturale per le quali le operazioni di livellamento, regolarizzazione o ricarica della sede stradale devono avere almeno cadenza annuale.

Di estrema importanza risultano inoltre le azioni riguardanti la **manutenzione delle opere di regimazione delle acque di scorrimento superficiale**; la costante opera di pulizia delle canalette trasversali, longitudinali e dei tombotti è l'unica garanzia per il mantenimento dell'efficienza delle strutture.

Infine, ma non di secondaria importanza, vi sono gli interventi mirati al **mantenimento delle scarpate**, in particolare quelle di monte, che spesso risultano gli elementi dell'infrastruttura più soggetti a modificazioni sia di origine meteorologica (pioggia, neve, gelo e disgelo), statico (scarpa elevata, altezza eccessiva, scarso inerbimento), vegetazionale (sviluppo incontrollato della vegetazione) o antropico (passaggio di motoveicoli, calpestio degli animali al pascolo etc...).

## 2.2 MANUTENZIONI STRAORDINARIE E ADEGUAMENTI STRADE ESISTENTI

Ad eccezione delle strade di più recente realizzazione, progettate seguendo criteri più moderni e con caratteristiche rispondenti alle attuali necessità di transito, la gran parte della rete viabile esistente risulta essere inadeguata rispetto alle esigenze odierne, soprattutto in merito alla sicurezza di transito.

Molto spesso le strade realizzate decine di anni fa e concepite per essere percorse da carri trainati da animali o da piccoli veicoli presentano caratteristiche geometriche insufficienti all'attuale transito motorizzato: **larghezza insufficiente, livellette eccessive, fondo non stabilizzato, raggio di curvatura dei tornanti ridotto, scarpate instabili** sono tutt'altro che infrequenti e spesso rendono il passaggio dei veicoli estremamente pericoloso.

Le **strutture di sostegno** della carreggiata molto spesso subiscono cedimenti a causa della scarsa manutenzione, delle infiltrazioni idriche o per le mutate condizioni di carico; in passato frequentemente venivano realizzati **muri a secco** che non sono in grado attualmente di resistere al passaggio di veicoli di elevate dimensioni o peso.

La frequenza di eventi meteorici straordinari o di calamità naturali quali smottamenti, ruscellamenti incontrollati o frane rendono poi necessaria un'assidua e costante opera di monitoraggio e di intervento tempestivo finalizzato al ripristino delle condizioni di transitabilità e sicurezza di numerosi tratti stradali.

Infine, il **tracciato** attuale di molte strade risulta essere **inadeguato**. Spesso sono necessarie rettifiche e varianti sostanziali per ridurre le pendenze eccessive o per evitare zone ad elevata pericolosità.

In sintesi gli interventi di manutenzione ordinaria sono quelli maggiormente necessari al mantenimento efficiente della rete viaria agro-silvo-pastorale, in particolar modo in riferimento alle strade appartenenti alla classe di transitabilità III, che rappresenta la maggioranza delle strade presenti sul territorio camuno.

## 2.3 PREVISIONI NUOVE STRADE

---

La rete infrastrutturale della Valle Camonica si presenta con caratteristiche estremamente variabili a causa dell'elevata estensione del suo territorio (1.273 kmq) e del numero dei suoi Comuni (n° 40).

Accanto a comuni dotati di una sufficiente o buona rete viaria a servizio del proprio territorio ve ne sono altri per i quali la carenza di infrastrutture stradali risulta evidente e inficia la corretta gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale.

Le dirette conseguenze di tali carenze risultano essere l'abbandono di intere aree boscate o di comparti pascolivi un tempo monticati con le inevitabili ricadute sugli aspetti economici e paesaggistici.

Se si escludono pertanto le zone per le quali l'abbandono sottende una precisa scelta pianificatoria (aree sottoposte a specifici regimi di tutela, zone soggette a rischio idrogeologico, comparti pascolivi e boscati per i quali non si riscontra più un interesse di tipo gestionale etc...) appare evidente l'obiettivo di rendere la rete viabile di ogni comune adeguata alle moderne esigenze gestionali.

La finalità di questo documento pertanto consiste nel mettere in evidenza le lacune del sistema viario camuno e di fornire una base per la corretta pianificazione degli interventi futuri a livello comprensoriale.

Di seguito per ogni Comune aderente al progetto VASP verranno elencate le strade in progetto, frutto di una attenta e dettagliata analisi pianificatoria.

La maggior parte delle strade, sia in progetto che esistenti, è già prevista dal **Piano d'assestamento** del Comune di appartenenza, da cui è stato mutuato il dato riguardante la funzionalità dell'infrastruttura in merito alle particelle forestali ed agli alpeggi serviti.

I dati inoltre sono stati integrati con le indicazioni fornite dal **Piano contro gli incendi boschivi per la Valle Camonica** riguardanti il rischio d'incendio dell'area territoriale servita dalla strada e dall'importanza rivestita dall'infrastruttura per la lotta contro gli incendi.

Di seguito sono presentati in forma tabellare i principali dati relativi alla viabilità agro-silvo-pastorale in progetto delle nuove strade previste nella V.A.S.P.



Comunità Montana di Valle Camonica – Parco dell'Adamello



---

**V.A.S.P. VALLECAMONICA**

**PIANO DELLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE**

**3**

**- Regolamenti comunali -**

Come previsto dalla DGR n. VII/14016 del 08/08/2003 "Direttiva relativa alla viabilità locale di servizio all'attività agro-silvo-pastorale" della Regione Lombardia, tutti i Comuni che intendono regolamentare l'accesso alle strade agro-silvo-pastorali pubbliche o private dichiarate di "pubblica utilità" dovranno adottare il "Regolamento di chiusura al transito" unico per tutto il loro territorio.

Questo documento, in attuazione del IV° comma art. 10 della legge regionale del 29 giugno 1998, n. 10, deve specificare all'articolo n. 1 la classe di transitabilità a cui appartiene ciascuna strada censita.

Il Regolamento predisposto dai comuni è stato redatto sulla base del Regolamento tipo proposto dalla Regione Lombardia, accogliendo alcune proposte migliorative finalizzate ad adattare alcune norme alla tipologia di strade presenti sul territorio comunale, alla tipologia prevalente di utilizzo e, in alcuni casi, ad alcune specifiche consuetudini locali.

Quindi, se l'impianto generale è il medesimo per tutti i Comuni aderenti al fine di garantire un'omogeneità di fondo, soprattutto per quanto concerne gli importi dei permessi e le categorie di pagamento ed esenzione, tuttavia nell'ambito del Regolamento è stata data possibilità alle singole Amministrazioni Comunali di effettuare alcuni limitati adattamenti, in funzione delle peculiarità dei singoli territori nonché delle esigenze operative dei vari Enti.

Tali adattamenti sono comunque stati tutti concertati e autorizzati dalla Comunità Montana.

Si sottolinea infine che, in considerazione della carattere di non staticità del Piano V.A.S.P., soggetto a periodici aggiornamenti e revisioni, nonché dall'ampiezza del territorio preso in considerazione, nel corso degli anni i contenuti verranno aggiornati e modificati, come previsto (entro il 31 dicembre di ogni anno) dal Regolamento stesso, al fine di migliorare sempre più tale strumento con l'obiettivo finale di adottare un unico regolamento valido per tutto il territorio e per tutti i cittadini della Valle Camonica.

Tutti i Regolamenti adottati da ogni Comune aderente al Piano V.A.S.P. così come i relativi atti d'approvazione, sono allegati al presente documento e ne costituiscono parte integrante.

Aderiscono al Piano V.A.S.P. della Comunità Montana tutti i 41 Comuni facenti parte del territorio amministrativo dell'Ente.

Di seguito sono riportati in forma tabellare i dati relativi ai regolamenti di transito comprensivi degli atti di approvazione e di modifica adottati dai Comuni aderenti al Piano VASP di Valle Camonica:

N°	Comune	Delibera di Consiglio Approvazione VASP	Delibera di Consiglio/Giunta Ultima Modifica Regolamento VASP	Regolamento	Soggetto Gestore
1	ANGOLO TERME	N° 12 del 20/07/2010	N° 41 del 29/12/2018	Reg. Angolo Terme	Comune di Angolo Terme
2	ARTOGNE	N° 13 del 05/05/2010	N° 02 del 11/06/2015	CF Bassa VC	CF Bassa VC
3	BERZO DEMO	N° 10 del 22/04/2009	N° 14 del 29/05/2015	Reg Val Savioire	Comune di Berzo Demo
4	BERZO INFERIORE	N° 04 del 12/02/2010	N° 02 del 10/02/2015	Reg. Berzo Inferiore	Comune di Berzo Inferiore
5	BIENNO	N° 26 del 17/06/2010	N° 48 del 09/12/2014	CF Bassa VC	CF Bassa VC
6	BORNO	N° 110 del 13/07/2007	N° 32 del 01/07/2016	Reg. Borno	CF Pizzo Camino
7	BRAONE	N° 10 del 22/03/2011	N° 04 del 22/04/2015	CF Pizzo Badile	CF Pizzo Badile
8	BRENO	N. 21 del 28/10/2010	N° 35 del 10/04/2014	CF Pizzo Badile	CF Pizzo Badile
9	CAPO DI PONTE	N° 38 del 13/12/2007	N° 08 del 30/04/2015	Reg. Capo di Ponte	C.F. Valle Allione
10	CEDEGOLO	N° 35 del 20/12/2007	N° 14 del 29/05/2015	Reg Val Savioire	Comune di Cedegolo
11	CERVENO	N° 02 del 28/01/2008	N° 04 del 13/01/2015	Reg. Cerveno	Comune di Cerveno
12	CETO	N° 24 del 24/09/2007	N° 17 del 29/05/2015	CF Pizzo Badile	CF Pizzo Badile
13	CEVO	N° 29 del 23.11.2007	N° 14 del 29/05/2015	Reg Val Savioire	Comune di Cevo
14	CIMBERGO	N° 09 del 20/07/2007	N° 02 del 24/04/2015	CF Pizzo Badile	CF Pizzo Badile
15	CIVIDATE CAMUNO	N° 33 del 20/11/2007	N° 07 del 25/05/2015	CF Bassa VC	CF Bassa VC
16	CORTENO GOLGI	N° 34 del 28/12/2007	N° 06 del 28/05/2015	Reg. Corteno Golgi	Comune di Corteno Golgi
17	DARFO B.T.	N° 109 del 23/07/2007	N° 08 del 24/03/2015	CF Bassa VC	CF Bassa VC
18	EDOLO	N° 75 del 29/04/2009	N° 06 del 20/03/2015	Reg. Comune di Edolo	Comune di Edolo
19	ESINE	N° 45 del 23/11/2007	N° 42 del 22/12/2014	CF Bassa VC	CF Bassa VC
20	GIANICO	N° 31 del 28/11/2007	N° 09 del 20/04/2015	CF Bassa VC	CF Bassa VC
21	INCUDINE	N° 15 del 02/12/2010	N° 04 del 13/03/2015	Reg. Incudine	Comune di Incudine
22	LOSINE	N° 12 del 25/06/2009	N° 04 del 30/04/2015	CF Pizzo Badile	CF Pizzo Badile
23	LOZIO	N° 39 del 29/11/2007	N° 05 del 24/04/2015	Reg. Lozio	Comune di Lozio
24	MALEGNO	N° 06 del 06/03/2015	N° 06 del 06/03/2015	Reg. Malegno	CF Pizzo Camino
25	MALONNO	N° 38 del 27/12/2007	N. 22 del 27/07/2010	Reg. Malonno	C.F. Valle Allione
26	MONNO	N. 10 del 29/04/2011	N° 13 del 27/06/2018	Reg. Monno	Comune di Monno
27	NIARDO	N° 26 del 06/11/2010	N° 06 del 21/03/2015	CF Pizzo Badile	CF Pizzo Badile
28	ONO SAN PIETRO	N° 18 del 06/09/2010	N° 08 del 27/04/2015	Reg. Ono S. Pietro	C.F. Valle Allione
29	OSSIMO	N° 05 del 28/03/2008	N° 03 del 07/03/2015	CF Pizzo Camino	CF Pizzo Camino
30	PAISCO LOVENO	N° 26 del 29/09/2007	N° 06 del 09/05/2015	Reg. Paisco Loveno	C.F. Valle Allione
31	PASPARDO	N° 25 del 02/10/2007	N° 10 del 10/06/2015	Reg. Paspardo	Comune di Paspardo
32	PIAN CAMUNO	N° 25 del 02/10/2008	N° 18 del 04/06/2015	CF Bassa VC	CF Bassa VC
33	PIANCOGNO	N° 24 del 27/04/2011	N° 24 del 27/04/2011	Reg. Piancogno	CF Pizzo Camino
34	PONTE DI LEGNO	N° 36 del 22/12/2007	N° 11 del 26/03/2013	Reg. Ponte di Legno	Comune di Ponte di Legno
35	PRESTINE	N° 29 del 04/12/2007	N° 37 del 27/09/2014	CF Bassa VC	CF Bassa VC
36	SAVIORE D/IA	N° 48 del 19/10/2007	N° 14 del 29/05/2015	Reg Val Savioire	Comune di Savioire d'Ad.
37	SELLERO	N° 22 del 28/11/2007	N° 14 del 29/05/2015	Reg Val Savioire	Comune di Sellero
38	SONICO	N° 11 del 17/07/2010	N° 05 del 13/02/2015	Reg. Sonico	Comune di Sonico
39	TEMU'	N° 85 del 29/12/2007	N° 43 del 15/09/2017	Reg. Temù	Comune di Temù
40	VEZZA D'OGGIO	N° 32 del 28/11/2007	N° 09 del 15/02/2019	Reg. Vezza d'Oglio	Comune di Vezza d'Oglio
41	VIONE	N. 06 del 29/01/2010	N° 11 del 11/04/2015	Reg. Vione	Comune di Vione